



PROVINCIALE PER L'INTERNO

**Comune di Rimini**

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale  
IL DIRETTORE

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541 704691 - fax 0541 704694  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
e-mail: [alberto.fattori@comune.rimini.it](mailto:alberto.fattori@comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 207421  
Rimini, 15 NOV. 2013  
GG/

- Al Dirigente S.U.A.P.  
Arch. Remo Valdiserri
- Al Dirigente Sett. Amm/vo ed E.R.P.  
Dott. Natalino Vannucci
- Al Dirigente Pianif. Urb. Attuativa  
Arch. Daniele Fabbri
- Alla P.O. Servizi Giuridico/Amm.vi  
Dott.ssa Elisabetta Righetti
- Alla P.O. Pianif. Territ. Infrastrutture  
Arch. Mariarita Bucci
- Alla P.O. Progr. Urbani Complessi  
Dott.ssa Roberta Carlini
- Ai Responsabili del Procedimento  
del S.U.E.
- e p.c. All' Ass. Tutela e Gest. del Territorio  
Avv. Roberto Biagini

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Auc.T3 – art. 4.2.10 delle NTA del RUE.  
Chiarimento.

**VISTA** la richiesta prot. 178730 del 30/09/2013, presentata dal Geom. Stefano Semprini, finalizzata al chiarimento della norma in oggetto circa la possibilità di mutamento d'uso degli edifici ricettivi e1 in ambito Auc.T3;

**PRESO ATTO** dei disposti di cui al secondo alinea del quarto comma dell'art. 4.2.10, ove è indicato che "... [le attività alberghiere e1] possono cambiare destinazione...", consentendo pertanto la possibilità di variazione della destinazione di tali strutture alle condizioni espresse dalla norma;

**TENUTO CONTO** che la prescrizione in esame, trattandosi di disposizione transitoria, che in quanto tale deve esprimere carattere di continuità con la norma vigente fino all'adozione del primo POC, pur concedendo tale possibilità non riporta gli usi ai quali riferirsi;

**VALUTATO** di non potersi applicare le prescrizioni –in congiunto riferimento- del terzo comma del medesimo articolo e del quinto comma dell'art. 4.2.9, poiché le limitazioni alla destinazione residenziale lì contenute non paiono in linea con le finalità della norma;

**CONSIDERATO** inoltre, che quanto prescritto al quarto comma dell'art. 4.2.3 in ambito Auc.2, in cui l'articolato complessivo consente esplicitamente la possibilità di trasformazione in residenza, è ribadito lessicalmente in maniera integrale nel testo in esame (AucT.3), statuendo le analoghe finalità anche nel caso di specie;

**OSSERVATO** infatti che l'ambito in trattazione è definito "...con ridotta presenza di strutture ricettive...", le cui peculiari caratteristiche urbanistiche sono storicamente analoghe agli ambiti di completamento di natura residenziale disciplinati in Auc.2;

**SI DISPONE**

che le destinazioni d'uso da applicarsi fino all'adozione del primo POC, ai sensi del secondo alinea del quarto comma dell'art. 4.2.10 delle NTA del RUE, siano le medesime del quarto comma dell'art. 4.2.3 (sub-ambiti Auc.2).

IL DIRIGENTE  
Settore Sportello Unico per l'Edilizia  
Ing. Chiara Dal Piaz



IL DIRETTORE  
Pianificazione e Gestione Territoriale  
Arch. Alberto Fattori

IL RESPONSABILE  
Com. Gabriele Ghelbi